
Giornata del sollievo: Cassano all'Jonio, domani un incontro. Mons. Savino, "sensibilizzare e coinvolgere tutta la società civile"

“Prendersi cura: una risposta alla domanda di sollievo” sarà il filo conduttore della XXI Giornata mondiale nazionale del sollievo, organizzata dalla diocesi di Cassano all'Jonio, Ufficio per la pastorale della salute e per la pastorale delle persone con disabilità. L'incontro si terrà il 19 maggio, alle 17, presso il Teatro comunale della città delle terme. Un momento per confrontarsi su una delicata problematica, che si pone come proposito di sensibilizzazione di tutta la società civile e non solo le persone sofferenti ed impediti, al vissuto del sollievo. L'incontro è patrocinato dal Comune di Cassano all'Jonio in quanto città del sollievo. "Una Giornata che si propone tra l'altro – afferma il vescovo di Cassano all'Jonio, mons. Francesco Savino - di risvegliare in tutti la sensibilità verso ciò che è concretamente possibile fare per portare sollievo a chi è nella prova del dolore, anche con un intento educativo, che coinvolge tutti, non solo chi per professione si prende cura delle persone sofferenti. persone care". I lavori, moderati dal nefrologo Aldo Foscaldi, saranno introdotti da don Nicola De Luca, direttore della Pastorale della salute. A seguire i saluti del sindaco Giovanni Papasso, dell'assessore della Regione Calabria, Gianluca Gallo, del consigliere regionale Ferdinando Laghi, e della delegata per la sanità del Comune di Cassano all'Jonio, Carmen Gaudiano. Seguirà la relazione di Vincenzo Stivale, direttore Pastorale delle persone con disabilità, sulla legge 38/2010, mentre Francesco Nigro Imperiale, dell'hospice San Vitaliano di Cosenza, parlerà di cure palliative e terapia del dolore in Calabria. A Teresa Ferrigno, responsabile dell'hospice di Cassano, il compito di illustrare l'esperienza dell'hospice della cittadina ionica, come risposta ai bisogni del territorio. Le conclusioni sono affidate al vescovo Savino.

Giovanna Pasqualin Traversa